

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
All'esercizio 2023

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
ETS APS
SEDE TERRITORIALE DI PISA
Via Battisti 5
C.F. 80002850503

L'anno duemilaventiquattro il giorno 9 del mese di Aprile alle ore 15,30 presso la sede della Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti sede territoriale di Pisa in via C.Battisti, 5, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone dei seguenti sindaci effettivi:

- Dott. Michele Pecenco membro effettivo
- Dott. Matteo Ferrucci membro effettivo
- Dott. Agostino Bertini Presidente

allo scopo di procedere alle verifiche disposte dalla legge e dallo statuto, tenuto conto delle informazioni e comunicazioni pervenute dall'organo gestionale.

Nell'ambito dei doveri previsti dall'art. 2403 c.c., ed a seguito dell'attività svolta nel succitato periodo, si rileva quanto di seguito riportato:

E' presente il legale rappresentante e amministratore Sig. Marco Mori.

Sono state acquisite dal personale amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non riteniamo avere osservazioni particolari da riferire, rimettendosi a quanto enunciato dal Presidente nella propria relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti al collegio sindacale pareri, previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, ad eccezione delle iscrizioni effettuate e di seguito esposte..

Per quanto di conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. seppur le stesse non siano direttamente applicabili alla struttura associativa, con l'introduzione del modello di contabilità ordinaria si è ritenuto opportuno introdurre anche un controllo riferito ai principi di redazione.

Non sono stati richiesti pareri all'organo di controllo in merito a contabilizzazioni di rivalutazioni o avviamento o comunque in deroga ai criteri dettati dall'art. 2426 c.c.

In merito alla composizione dell'attivo immobilizzato il Collegio rileva che, in merito al complesso immobiliare che ospita i locali dell'Unione, gli immobili risultano contabilizzati in capo alla sede centrale.

Parimenti appare contabilizzato in capo alla sede centrale anche ulteriore immobile acquistato nell'Ottobre 2020 con le risorse proprie della sede locale, immobile da destinare a nuova sede, previa conclusione delle operazioni di adeguamento.

Il relativo credito verso la sede centrale, di ammontare pari all'esborso effettuato per l'acquisto immobiliare, è stato iscritto in bilancio, fra le attività.

Parimenti è stato acceso un fondo nelle passività di ammontare pari alle erogazioni effettuate dalla sede centrale e finalizzate alla ristrutturazione.

Il Collegio prende atto che i cespiti presenti risultano ammortizzati periodicamente ed in parte completamente ammortizzati.

Risultano iscritti nell'attivo crediti per quote associative da riscuotere. Le direttive dell'Unione prevedono la svalutazione delle quote decorsi due anni dalla scadenza del pagamento. Il Collegio invita all'istituzione di un fondo di svalutazione per le quote ritenute di difficoltosa esigibilità.

Nell'attivo risultano altresì iscritte le disponibilità liquide dell'Unione ed i ratei e risconti relativi alle riscossioni ed ai pagamenti effettuati nell'esercizio ma aventi competenza a cavallo fra il presente esercizio ed il 2024. Risulta iscritta nell'attivo circolante anche la polizza assicurativa a copertura del TFR. Tale titolo è stato iscritto nell'attivo circolante a seguito di espressa richiesta da parte della sede centrale, consolidante dei bilanci delle unità periferiche.

Per quanto al passivo oltre ai fondi di ammortamento sopra citati vengono rilevati trascurabili debiti nei confronti di fornitori e degli organi amministrativi per anticipazioni effettuate. Risulta iscritto il debito per T.F.R. maturato nei confronti del personale dipendente, pressoché integralmente coperto da polizza dedicata.

Come sopra accennato risulta altresì iscritto un fondo verso la sede centrale di ammontare pari alle erogazioni effettuate da quest'ultima dedicate alla ristrutturazione immobiliare. Dovrebbe concretizzarsi a breve la cessione verso la sede centrale anche dei crediti fiscali derivanti dalle spese di ristrutturazione effettuate. In luogo del pagamento complessivo dei crediti si paventa la possibilità di compensare una parte del ricavato dalla cessione con il fondo acceso per le erogazioni della sede centrale e di versare una parte in contanti necessaria alla conclusione dei lavori.

A pareggio dell'attivo è contabilizzato il fondo di dotazione dell'Unione e le riserve di capitale.

Il conto economico rileva un sostanziale pareggio fra i ricavi ed i costi della struttura e delle attività istituzionali, il risultato di esercizio è positivo per 739,49 dopo la rilevazione delle imposte di esercizio.

Si ritiene che gli schemi adottati di stato patrimoniale e conto economico forniscano una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Pr quanto all'attività di verifica, la stessa si è sostanziata nell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, identificando e valutando i rischi di errori significativi. Ciò anche mediante acquisizione di una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società; è stata altresì valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili, per quanto limitate, effettuate dagli amministratori.

In merito alla struttura organizzativa dell'Unione, il Collegio Sindacale è stato informato dall'Organo Amministrativo che non sono state introdotte, al momento, modifiche rilevanti sull'assetto organizzativo generale. Il Collegio ritiene la dotazione di personale amministrativo coerente con la struttura organizzativa, stante anche la collaborazione interna con il personale dell'IRIFOR che si occupa anche delle mansioni di segreteria e collaborazione con gli associati.

A seguito delle informazioni raccolte sono state considerate le caratteristiche del sistema di controllo interno ed in particolare del sistema amministrativo – contabile, che si sono rilevate adeguate rispetto alle dimensioni e alla caratteristiche del tipo di Ente.

Sono state eseguite le verifiche di competenza inerenti alla regolare tenuta della contabilità, prevista dalla tipologia adottata, alla sua corretta e tempestiva compilazione ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione trasmessi nelle scritture contabili.

In conclusione, rispetto alle precedenti verifiche, non sono avvenuti fatti di rilievo e non sono state rilevate irregolarità di rilievo e pertanto il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione della bozza bilancio di esercizio 2023.

Il Collegio Sindacale alle ore 16,30 conclude la verifica previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio Sindacale